

GIUGNO

N° 6

Anno accademico

2008-2009

Giornalino

Tel. 0942 791944

sdibella@inwind.it



La Voce dell'Unitre

UNIVERSITÀ DELLA TERZA
ETÀ
Messina

Sezione di Santa Teresa di
Riva

IL PRESIDENTE

Prof. Antonio Nicotra

0942 792317

a cura dei corsisti della riviera jonica messinese

SEGRETERIA

UNITRE

TEL. 0942 751062

Sommario:

Con gli "Amici della
Natura Tarc"

Oltre le "lezioni"

Parisi vince il
Concorso di poesia

Alimentazione
e Nutrigenetica

Pellegrinaggio
a Tindari

Arrivederci al
prossimo anno

2

2

3

4

Con gli "Amici della Natura T. A. R. C." di Pagliara

VISITATE LE BELLEZZE ARTISTICHE E
PAESAGGISTICHE DI SANTA LUCIA DEL MELA

Alla gita, provenienti da Santa Teresa di Riva, c'erano: i soci dell'Università della Terza Età, l'assessore al Turismo Paola Rifatto, il presidente del "Consorzio Val d'Agrò", Antonia Puzzolo e la Prof.ssa Francesca Gullotta del Liceo Classico "E. Trimarchi".



Con l'escursione a Santa Lucia del Mela, l'associazione "Amici della Natura - Tarc", pone un altro importante tassello al completamento di un progetto iniziato un anno fa, avente per obiettivo la riscoperta e la valorizzazione delle bellezze paesaggistiche del territorio jonico e peloritano.

L'idea si è concretizzata l'anno scorso nella splendida cornice della verde pineta di Posto Leone, territorio ricadente sulla cittadina tirrenica che ha fatto da cornice al "gemellaggio" con "Gli Amici della Natura" di Pagliara.

Ad attendere il pullman, l'assessore al Turismo di Santa Lucia del Mela, Franco Interisano, il consigliere Libero Rappazzo e la guida Rosalba Gitto.

BRICOLAGE e DECOUPAGE

"Il piacere di stare assieme" è il titolo del corso gratuito di traforo su legno e bricolage, che si svolge a Pagliara, presso i locali della scuola.

L'iniziativa è delle associazioni "Amici della Natura Tarc", presieduta dalla Prof.ssa Melina Scarcella e "Assovolò Riviera Jonica", rappresentata da Antonio Vucci.



Il seghetto a mano

Non poteva mancare l'Università della Terza Età, che ha aderito con un gruppo di soci con l'intento di stimolare la creatività, la socializzazione e ... il piacere di stare assieme .

Oltre le "lezioni"



"Medea"

TEATRO GRECO DI SIRACUSA



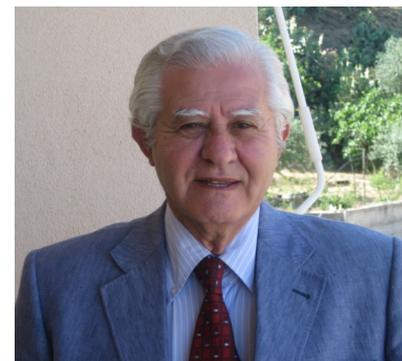
Visita al "Parco Quasimodo"

NINO PARISI VINCE IL PREMIO NAZIONALE DI POESIA

“S. Maria di Porto Salvo”

XIV edizione – anno 2009

Messina, 27 maggio 2009 - Si è svolta la XIV edizione del Concorso Nazionale di Poesia denominato “S. Maria di Portosalvo”, bandito dall'Ordine Franciscano Secolare “S. Maria di Porto Salvo” nella omonima chiesa messinese di V.le della Libertà, a tema libero e articolato, come segue:



NINO PARISI

Sezione adulti :

- a) Poesia in lingua italiana
- b) Racconto in lingua italiana
- c) Poesia in vernacolo

La Commissione con il patrocinio di S. E. Rev. ma Mons. Calogero La Piana, Arcivescovo di Messina e della Provincia Regionale di Messina, ha decretato vincitore il poeta Antonino Maria Parisi di Santa Teresa di Riva, dove è anche dirigente dell'Università della Terza Età, nella locale sezione dell'Unitre di Messina.

Parisi ha vinto il primo premio assoluto con la lirica in vernacolo “A Vara di Missina” con sottotitolo “A Matri a Littra”. (La poesia è in quartine e in rime alternate).

Il poeta santateresino ha ricevuto i molti applausi dei presenti e le congratulazioni dal Presidente del concorso, Prof.ssa Maria Gianna Iole Panarello e dalla Giuria, composta da: Italia Moroni Ciccì, Annamaria Crisafulli Sartori, Ella Imbalzano Amoroso, Vittoria Gigante, Irene Caterina Bruno, Tina Andaloro Giordano, Annamaria Pispisa e Graziella Giordano.

La poesia, commentata e letta dalla Prof.ssa Vittoria Gigante, è stata eseguita con semplicità. Risulta, inoltre, suggestiva e piena di sentimento, cose che fanno parte del patrimonio storico-culturale-religioso che la gente del Sud porta da sempre nell'animo.

Alimentazione e Nutrigenetica

Per l'Anno Accademico 2009/00, l'Unitre Me - Sez. di S. Teresa potrebbe avvalersi delle conferenze di due dottoresse, biologhe-nutrizioniste, presenti al 1° Congresso Internazionale - A.I.Nu.C., che si è svolto all'Hotel Capo dei Greci di S. Alessio Siculo, dal 14 al 16 maggio 2009.

Il Prof. Carmelo Rizzo, Presidente dell' A.I.Nu.C. (Accademia Internazionale di Nutrizione Clinica), nel presentare le finalità del Congresso, ha sottolineato che l'osservanza clinica viene prima della comprensione scientifica ed ha cercato dimettere a confronto specialisti di diverse branche mediche che nel loro lavoro hanno osservato clinicamente le allergie e le intolleranze alimentari.

Scienziati e clinici sono stati riuniti con lo scopo di aiutare a capire i vari processi immunopatologici nei pazienti, con l'obiettivo di ampliare ed approfondire le conoscenze sulle malattie allergiche per poterle applicare al trattamento e alla prevenzione delle varie patologie.

La Nutrigenetica è sorta dopo i progressi raggiunti nello studio tra geni e ambiente.



LA SALA CONGRESSI
Hotel Capo dei Greci - S. Alessio Siculo



SANTUARIO DI TINDARI

provenienti da Artale. C'è chi, venerdì, parte all'una di notte e si avvia, a piedi scalzi, verso Tindari, con breve sosta per la colazione a Bafia. Il sabato è dedicato alle funzioni religiose e al tradizionale rosario in dialetto dedicato alla Madonna. Il ritorno avviene nella serata di domenica, dove i devoti incontrano i familiari presso la grande icona dedicata alla Madonna del Tindari.

"Il pellegrinaggio – spiega il parroco, don Nunziato Mantarro – è un momento basilare per la comunità di Misserio che da sempre venera la Madonna con i titoli più celebrativi: da quello di origine orientale di Madonna dell'Idria, a quello del Rosario e del Carmelo. Ed ancora oggi il pellegrinaggio è caratterizzato da preghiera e sacrificio, come i pellegrinaggi cristiani dei secoli passati".

Oggi il pellegrinaggio si diffonde, con un coinvolgimento spontaneo in altri paesi; e c'è chi vuole divulgare e raccontare ad altre persone questo "fenomeno" di Fede Mariana con racconti e reportage. Si rinnova l'antica fede popolare, anche se i mezzi di sussistenza, un tempo asini e muli, sono diventati moderni fuoristrada.

A Pagliara il tradizionale pellegrinaggio a Tindari prevede la partenza al termine della Santa Messa e, subito dopo, un percorso lungo la strada provinciale 25 che conduce a Mandanici, e poi ancora verso i Monti Peloritani. Al rientro, previsto la sera di domenica, una processione con lo stendardo della Madonna Nera lungo le vie del paese concluderà il pellegrinaggio.

A S. Teresa di Riva bisogna ringraziare il compianto Nino Crisafulli, che fu il primo ad organizzare il pellegrinaggio che parte dal Santuario S. Maria del Carmelo in S. Teresa di Riva, ormai giunto al 57° anno. Quest'anno la partenza dal Santuario Madonna del Carmelo è fissata per giovedì 25 giugno, mentre l'arrivo è previsto per domenica 28 giugno presso l'Icona di Giardino con il rientro alla Chiesa Madre di S. Teresa di Riva, dove sarà celebrata la Santa Messa.

Accomuna tutti i pellegrini la voglia di affrontare lunghissimi percorsi, scoscesi, impervi, aiutati di notte dalle lampadine tascabili, sostenuti da una fede antica, sperando in una grazia o per ringraziare la Madonna Nera per averla già ottenuta, con le Sue medagliette attaccate alla punta del cappello di paglia.

Sorride la Madonna Nera a questi fedeli, sempre più numerosi, dai volti segnati dalla fatica ma straordinariamente forti e sereni, che a Lei inneggiano intonando odi e canti, colorati e festosi, mentre valicano i luoghi incantevoli dei Peloritani, in una natura di incomparabile bellezza fra odori di erbe e canti di uccelli, nel loro antico percorso: un pellegrinaggio di fede che sa di magico.

Magia del pellegrinaggio a Tindari

La tradizione religiosa coinvolge centinaia di fedeli provenienti dai paesi del comprensorio (Valli joniche dei monti Peloritani) per raggiungere a piedi il Santuario della Madonna Nera, sulla costa tirrenica.

A Misserio il pellegrinaggio dei fedeli verso Tindari in onore della Madonna inizia nel lontano 1890. Ancora oggi si parte nel primo pomeriggio di giovedì per raggiungere "Rutta Campana", dove i pellegrini pernottano e si uniscono a quelli



Misserio



Pagliara



Nino Crisafulli



Santa Teresa di Riva

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO

L'Università della Terza Età di Santa Teresa di Riva, Sez. dell'Unitre di Messina ha concluso le attività del secondo anno 2008/2009 con risultati largamente apprezzati soprattutto sotto il profilo della qualità dell'offerta, che ha registrato un alto gradimento da parte dei soci frequentatori. Indubbiamente la collocazione logistica delle "lezioni" all'interno del Palazzo della Cultura ne ha rafforzato l'identità e condizionato positivamente la fruizione da parte di un uditorio variegato.



"La Presidentessa"
in pensione

La programmazione degli interventi (a differenza dell'anno precedente, il cui calendario era stato articolato solo per un trimestre) è stata preventivamente discussa in un'apposita assemblea dei soci, tenutasi nel mese di ottobre 2008, dalla quale sono venuti suggerimenti su un ampio ventaglio di tematiche e vive sollecitazioni al gruppo dirigente circa l'approntamento di modalità e strumenti più opportuni in un quadro di attività culturalmente rilevanti e cariche di elementi di attualità. Gli argomenti di fondo, definibili "sistemici", hanno ruotato attorno al ruolo del benessere alimentare (con parecchie lezioni, di cui quella *prolusiva* tenuta dal prof. Vitt. Nicita Mauro), ad alcune patologie sanitarie, al mondo della cultura e letteratura italiana (tra cui il commento del prof. Francesco Campailla a tre canti della Divina Commedia, un omaggio a Quasimodo nel cinquantenario del Nobel), alla realtà di alcune espressioni culturali e artistiche del nostro territorio (dai poeti Nino Caliri, Nino Parisi e Maria Costa al romanziere Antonino Uchino e al cineasta Fabrizio Sergi), all'approfondimento di segmenti particolari della nostra storia nazionale e locale (Francesco Crispi e il primo libro sulla nascita del nostro comune scritto da Saitta & Raccuglia) e ad altri settori relativi a temi di interesse sociale e culturale.

Le lezioni sono state affiancate, all'occorrenza, dalla proiezione contemporanea di immagini e testi complementari all'oralità del docente e concorrenti ad una fruizione più immediata, comparabile e percepibile (sotto questo profilo è stato determinante il ruolo assorto dal Prof. Nello Di Bella). Va sottolineata la partecipazione attiva, non meramente ricettiva, dei corsisti, i quali hanno posto domande stimolanti e vivaci e sviluppato considerazioni proprie sugli interventi dei docenti contribuendo a dinamicizzare il circuito comunicativo.



I soci con Nino Nicotra e
Sebastiano Di Bella

La nostra Unitre ha realizzato nell'ultima fase delle sue attività tre visite esterne: alla basilica dei SS. Pietro e Paolo d'Agrò con la sapiente guida del Presidente Archeoclub S. Mastroeni; al Parco letterario Quasimodo di Roccalumera, illustrato da Domenico Romeo; a S. Lucia del Mela con la guida dinamica della Prof.ssa Melina Scarcella, Presidente della Tarc. Queste iniziative hanno arricchito il bagaglio delle conoscenze storico-artistiche dei partecipanti e offerto la possibilità di perseguire intensi momenti di socializzazione e di convivialità; esse si sono realizzate per l'impegno nella ricerca di collegamenti con associazioni operanti in altri settori sociali, con cui da tempo si sta avviando un processo di coinvolgimento reticolare, che negli anni a venire dovrebbe produrre una maggiore fecondità di interscambi socio-culturali ed una elevazione dello stile di vita dei soggetti coinvolti.



Melina Scarcella e
il Comitato CESV

In tale ottica martedì 16 giugno 2009 presso il Palazzo della Cultura di S. Teresa di Riva si è tenuta un'assemblea indetta dal CESV di Messina, a cui hanno partecipato molte associazioni joniche di volontariato, che hanno costituito il Coordinamento locale di comunità (CLC) e hanno preso l'impegno di organizzare una grande festa zonale del volontariato jonico per diffondere e allargare la possibilità di crescita civile della nostra comunità.

Gli obiettivi prossimi dell'Unitre di S. Teresa riguardano il processo di autonomia della nostra sezione, una maggiore organicità delle tematiche trattate, un proficuo coinvolgimento dei soci nella produzione di propri "oggetti culturali" (da premiare alla fine dei corsi) e una penetrazione nel corpo della Riviera jonica, già in parte cointeressata. Sono previsioni che possono sostanzarsi nel contesto di un gruppo dirigente ancora più aperto alle domande sociali e più deciso nell'offerta di proposte sempre più allettanti.

Un vivo ringraziamento non può non andare alla nostra Franca Pizzolo per la solerzia e la puntualità dimostrata nel corso di tutto l'anno accademico.

Arrivederci in autunno.

*Nino Nicotra
Sebastiano Di Bella*